

MESSAGGIO DEL SEGRETARIO GENERALE IN OCCASIONE DELLA GIORNATA MONDIALE CONTRO LA POVERTÀ

Il tema scelto per la Giornata Mondiale contro la Povertà - “Diritti Umani e Dignità dei Popoli che Vivono nella Povertà” – richiama quanto proclama la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, adottata sessant’anni fa, quando dichiara che “ognuno ha il diritto ad un regime di vita adeguato per la salute e il benessere proprio e della propria famiglia”.

Sessant’anni dopo, centinaia di milioni di persone sono ancora prive di diritti umani fondamentali, quali quello al cibo, a un’abitazione, all’educazione, a decenti condizioni di lavoro. Quanti sono costretti a vivere in condizione di povertà si trovano spesso a dover subire esclusione sociale e discriminazione. La povertà depreda i poveri della loro dignità umana.

I nostri sforzi per sradicare la povertà devono indirizzarsi maggiormente sul rispetto per I diritti umani e la dignità di tutti. Devono andare oltre la soddisfazione di bisogni materiali di base e concentrarsi su discriminazione e disuguaglianza. Ciò significa garantire che tutti i poveri abbiano accesso alle risorse di cui hanno bisogno – terra, capitale, conoscenza, professionalità – per sfuggire alla povertà. Significa anche attribuire ai poveri I mezzi per poter partecipare effettivamente ai processi decisionali e alle altre attività che toccano direttamente le nostre vite.

L’attuale stato di incertezza dell’economia mondiale rende tale compito ancora più arduo, ma al tempo stesso ancora più importante. L’aumento del prezzo di cibo e carburante, combinati con la crisi finanziaria globale, mettono a repentaglio i progressi compiuti per ridurre povertà e fame in molte parti del mondo. Si stima che circa 100 milioni di persone sono a rischio povertà.

All’evento di alto livello tenuto lo scorso settembre a New York, i governi hanno riconfermato i loro impegni a sostegno degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (MDG). Molti hanno impegnato nuove risorse per accrescere la sicurezza alimentare, debellare le malattie, garantire l’accesso ad acqua e servizi sanitari, gestire la crisi finanziaria. Questi impegni non sono atti di carità, ma piuttosto un obbligo lungo la strada verso il perseguimento di diritti umani per tutti. Mancando di adempiere al nostro impegno sugli MDG, creeremmo le condizioni per una maggiore miseria umana e mancanza di sicurezza su scala mondiale.

La povertà non sarà debellata senza la dovuta considerazione per i diritti umani. In occasione di questa Giornata, facciamo in modo che siano garantiti la dignità e gli eguali diritti di tutti i membri della famiglia umana e che prosegua la battaglia in favore di un mondo emancipato da povertà e ingiustizia.